

Educazione ambientale: Nell'ecosistema costiero la praterie di posidonia oceanica rivestono un ruolo fondamentale per diversi motivi:

- grazie al suo sviluppo fogliare libera nell'ambiente fino a 20 litri di ossigeno al giorno per ogni mq di Prateria;
- produce ed esporta biomassa sia negli ecosistemi limitrofi sia in profondità;
- offre riparo ed è area di riproduzione per molti pesci, cefalopodi, bivalve, ecc.
- consolida il fondale sotto costa contribuendo a contrastare un eccessivo trasporto di sedimenti sottili dalle correnti costiere;
- agisce da barriera soffolta che smorza la forza delle correnti e delle onde prevenendo l'erosione Costiera;
- lo smorzamento del moto ondoso operato dallo strato di foglie morte sulle spiagge le protegge dall'erosione, soprattutto nel periodo delle mareggiate invernali.

La posidonia oceanica è molto sensibile agli apporti di acque dolci, all'inquinamento, all'ancoraggio di natanti, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie aliene (*caulerpa racemosa*) e all'alterazione del regime sedimentario. Per questo essa rappresenta un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso.

Tra i molluschi, abitatore abituale e quasi esclusivo delle praterie di posidonia oceanica è la pinna nobilis, il bivalve più grande del mediterraneo ,anch'essa specie protetta a livello Comunitario e fortemente minacciato dalla pesca dei collezionisti e dall'inquinamento. E' da segnalare la presenza nella parte di levante all'interno di porto degli infreschi di un "campo" particolarmente denso di pinna nobilis

